



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

**ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 29 DEL 18 DICEMBRE 2024

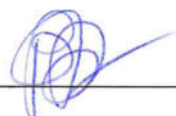
**RATIFICA VARIAZIONI ACCORDO CON ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO GRANDI
EVENTI , SPORT, TURISMO E MODA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE
PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DIPARTIMENTALI**

Estensore dell'Atto
Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 17 DIC. 2024

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 17 DIC. 2024

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 17 DIC. 2024

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Luigi Bussi

Firma  addì 17 DIC. 2024



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2024 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 4611 del 5 dicembre 2024 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Luigi Bussi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 29 DEL 18 DICEMBRE 2024

RATIFICA VARIAZIONI ACCORDO CON ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI,SPORT TURISMO E MODA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVE PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DIPARTIMENTALI

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal



Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICHIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2025-2027 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24 del 14 novembre 2024;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 22 dell'11 ottobre 2024, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Atto, si è proceduto all'approvazione dell'Accordo con Roma Capitale Dipartimento Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda per lo svolgimento di Attività Sportive presso gli Impianti Sportivi Dipartimentali che saranno pianificati tra le parti così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale trasmesso con la nota prot. n. QA79894 del 4 ottobre 2024;
- con propria nota prot. n. QA 0111290 del 4 dicembre 2024, Roma Capitale ha trasmesso all'ASP la bozza revisionata dai propri uffici dell'Accordo di che trattasi;

VISTA la Bozza Definitiva di Accordo, così come revisionata dai preposti uffici di Roma Capitale che allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Accordo revisionato con Roma Capitale Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda per lo svolgimento di attività sportive presso gli impianti sportivi dipartimentali che saranno pianificati tra le parti, così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale e trasmesso con la sopracitata nota prot. n. QA 0111290 del 4 dicembre 2024;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2025-2027 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo Revisionato con Roma Capitale, Dipartimento Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda per lo svolgimento di attività sportive presso gli impianti sportivi dipartimentali che saranno pianificati tra le parti, così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale nella stesura di cui all'allegato "A" alla presente Deliberazione ;
2. di delegare il Presidente dell'ente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;
3. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2025-2027 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;



4. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
5. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Luigi Bussi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 20 dicembre 2024.



Il Direttore Generale
Dott. Luigi Bussi



SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE QUADRO

TRA

Roma Capitale – Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo

e

Moda e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia"
per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune
ai sensi dell'articolo 15 della L.241/90 e ss.mm.ii

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro), il giorno..... in Roma, presso gli uffici del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda siti in Roma, via di San Basilio n. 50 viene sottoscritto il presente schema di accordo di collaborazione quadro redatto in triplice originale, a valere a tutti gli effetti di legge

TRA

Roma Capitale – Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda – di seguito Roma Capitale, ai fini della presente nella persona del Direttore, Dott.ssa Patrizia Del Vecchio

E

l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", di seguito denominata "A.S.P." o "Azienda", con sede legale in Roma, Piazza di Santa Chiara, n.14, Roma, costituita con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 899 del 3 dicembre 2019, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Massimiliano Monnanni;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in particolare, l'art. 15 che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi di collaborazione per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

la Legge della Regione Lazio 10 agosto 2016, n. 11, in particolare l'art. 38 che prevede che le ASP intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio immobiliare;



la Legge della Regione Lazio 22 febbraio 2019, n. 2;

il Regolamento della Regione Lazio 9 agosto 2019, n.17;

il Regolamento della Regione Lazio 6 novembre 2019, n.21;

il Regolamento della Regione Lazio 15 gennaio 2020, n. 5;

il Regolamento della Regione Lazio 16 luglio 2021, n.13;

la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 5 agosto 2021, n. 555;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina del 7 marzo 2013, n. 8 e ss.mm.ii.;

le Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale approvate con la Deliberazione di Assemblea Capitolina 19 novembre 2021, n. 106;

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale approvato con la Deliberazione di Giunta Capitolina 2 dicembre 2021, n. 306 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Giunta Capitolina del 26 novembre 2024, n. 447;

la Deliberazione di Giunta Capitolina del 27 novembre 2024, n. 448;

PREMESSO CHE

lo Sport rappresenta un valore tutelato dalla Costituzione italiana, e precisamente l'articolo 33 prevede che *“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*;

dal riconoscimento del valore educativo e sociale dello sport, unitamente al riconoscimento della sua importanza sotto il profilo del benessere psicofisico, consegue che l'attività sportiva può rappresentare un momento di aggregazione, di socializzazione, ma anche di integrazione e, pertanto, lo sport può fungere da veicolo di diffusione di valori e, in tale prospettiva, lo Stato e le Amministrazioni devono assicurarne l'accesso a tutti;

lo sport, insieme alla famiglia e alla scuola, costituisce l'asse dei tre principali ambiti di formazione dei ragazzi, affinché, da adulti, diventino cittadini consapevoli e costituisce uno strumento che consente di prevenire la fragilità e il disagio psichico e psicologico di molti giovani, alle origini dei fenomeni di bullismo;



l'impegno sportivo, con le sue buone prassi educative, rafforza l'equilibrio e trasmette i valori di condivisione, favorisce la crescita della personalità e contribuisce al mantenimento del benessere psicofisico;

Roma Capitale nell'ottica di riconoscere allo sport un importante ruolo sociale, educativo, culturale, formativo, economico e di mantenimento della salute, ispirando la propria azione amministrativa a rendere effettivo il "diritto allo sport" di tutte le persone, senza distinzione di età, di genere, di condizione fisica ed economica, di origine sociale, di etnia e di fede religiosa;

Roma Capitale, nel rispetto dei principi statutari dell'Ente, promuove iniziative ed interventi finalizzati a diffondere la pratica sportiva nella Città, quale elemento fondante della vita sociale, culturale e di tutela della salute, rimuovendo le discriminazioni esistenti e determinando condizioni di pari opportunità per l'accesso alla pratica sportiva di tutti i cittadini;

a Roma Capitale sono demandate la programmazione, la progettazione e la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali pubblici, tra cui rientra, per le sue finalità, la promozione e l'accesso alla pratica delle attività motorie, sportive, ludiche e ricreative, con particolare attenzione ai cittadini con disabilità;

Roma Capitale ritiene fondamentale riconoscere il ruolo e il valore del servizio sportivo pubblico perseguendo obiettivi come l'inclusione sociale, il contrasto ai fenomeni di emarginazione, il mantenimento della salute e il contenimento della spesa sanitaria. Attraverso il servizio sportivo pubblico, l'Amministrazione Capitolina garantisce e tutela, nel rispetto delle pari opportunità, la salute e il benessere psicofisico di ogni individuo e della comunità, perseguendo contestualmente il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

per garantire il raggiungimento di tali obiettivi, Roma Capitale intende garantire la gestione e la più ampia fruizione degli impianti sportivi iscritti al proprio patrimonio immobiliare;

gli impianti sportivi capitolini costituiscono beni del patrimonio indisponibile dell'Amministrazione e sono destinati ad uso sociale e costituiscono risorsa strumentale per l'organizzazione e l'erogazione del servizio pubblico e il conseguente raggiungimento degli obiettivi sociali a esso collegati;

Roma Capitale, riconosce il valore culturale, educativo e sociale dell'attività sportiva, quale strumento di miglioramento della qualità della vita e di tutela della salute, nonché quale mezzo di coesione territoriale;

DATO ATTO CHE

con la Legge Regione Lazio 22 febbraio 2019, n. 2 - *Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)* -, si è provveduto al riordino delle IPAB attraverso la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;



con la medesima legge, la Regione Lazio ha stabilito che i soggetti del sistema integrato, tra i quali è compresa Roma Capitale, si possano avvalere delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti;

in particolare, tali aziende intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio - sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzo del proprio patrimonio immobiliare;

la normativa menzionata ha quindi individuato un sistema di *governance* omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale tra soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori assicurando una vigilanza diffusa e costante; in tale ottica le ASP assumono sempre più la configurazione di strumento operativo a disposizione della Regione e degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

con DGR n. 899/2019, la Regione Lazio ha deliberato la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS Annunziata e Lascito Giovanni e Margherita Achillini e la contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia";

con la sopra citata deliberazione, la Regione Lazio ha approvato lo statuto dell'A.S.P. Asilo di Savoia che all'articolo 3, comma 1), lettera a) prevede, tra le finalità principali dell'ente, l'erogazione ed organizzazione di servizi rivolti a *"minori, giovani e famiglie in situazioni di svantaggio o disagio economico sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semiresidenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali"*;

RILEVATO CHE

l'A.S.P. Asilo di Savoia è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio;

informa la propria organizzazione a principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza ed è sottoposta alla vigilanza della Regione Lazio;

gli obiettivi perseguiti dall'A.S.P. Asilo di Savoia risultano in linea con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Capitolina e concorrono alla sostenibilità del sistema di coesione sociale e di benessere della collettività;



Roma Capitale, conformemente alle previsioni di cui alla L.R. n. 2/2019 e allo Statuto dell'ASP Asilo di Savoia di cui alla D.G.R. n. 899/2019, concorre, altresì, alla governance complessiva dell'ASP attraverso la designazione di un proprio rappresentante nell'organo di amministrazione.

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione Capitolina intende assicurare la fruibilità e la continuità dello svolgimento dell'attività sportiva in particolare presso alcuni impianti sportivi dipartimentali la cui concessione è decaduta o revocata, ovvero presso gli impianti dipartimentali chiusi, abbandonati o sottoposti a sequestro o confisca ai sensi della normativa vigente;

in particolare e nel rispetto degli scopi originari l'ASP Asilo Savoia cura in via prioritaria e strutturale lo sviluppo e l'implementazione, tra le altre, della progettualità "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", programma istituito nell'ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, l'inclusione sociale, i diritti di cittadinanza, la formazione e l'inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente;

sussiste, pertanto, l'interesse pubblico comune a Roma Capitale e all'ASP Asilo Savoia alla promozione, valorizzazione e diffusione della pratica sportiva, quale fattore di aggregazione, inclusione sociale e promozione dei diritti di cittadinanza, conformemente al principio di parità di trattamento e di prevenzione attiva di ogni forma di discriminazione;

l'articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii ben si presta a costituire il fondamento per conferire la più opportuna forma giuridica alla collaborazione tra Roma Capitale e A.S.P. Asilo Savoia, che hanno un interesse comune a collaborare tra di loro per l'erogazione dei servizi sportivi alla collettività, alla formazione sportiva degli studenti, oltre che alla realizzazione di attività sociali e sportive per la cittadinanza e le società sportive presenti nel territorio;

Preso atto che

l'articolo 7, comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;



- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 555/2021 definisce gli specifici indirizzi per la definizione degli accordi di cui alla L. n. 241/90 e ss.mm.ii tra Comuni e A.S.P.;

le pronunce A.N.A.C. e le linee guida di cui alla D.G.R. 555/2021 stabiliscono che è possibile la stipulazione di accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, a determinate condizioni (cfr. A.N.A.C. parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; A.N.A.C. funzione consultiva 66/2023), tra cui:

- la conclusione di tali accordi deve avvenire nel rispetto delle finalità perseguite dalle direttive europee in tema di contratti pubblici e la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto;
- che l'accordo stabilisca o realizzi una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- che la cooperazione sia retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- i movimenti finanziari tra soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

la Giunta Capitolina con la Deliberazione n. 447 del 26 novembre 2024 così come modificata e integrata della Deliberazione n. 448 del 27 novembre 2024, ha previsto, tra l'altro, la possibilità per Roma Capitale e l'A.S.P. Asilo di Savoia di sottoscrivere Accordi di Collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, per il raggiungimento del comune obiettivo volto alla riqualificazione e valorizzazione sociale e sportiva di alcuni impianti di competenza del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, sulla base di apposite linee di indirizzo;

vista la Deliberazione di Giunta Capitolina n. del ... recante *“Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione quadro ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. tra Roma Capitale – Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia finalizzato alla realizzazione congiunta, in quanto di interesse comune, di azioni per la promozione, valorizzazione e diffusione della pratica sportiva”* che ha approvato il



presente schema di Accordo di collaborazione e ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di sottoscriverlo;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1. Le Parti, con il presente accordo disciplinano le attività di interesse comune volte al perseguimento dei seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- a) promuovere, valorizzare e diffondere i valori dello sport attraverso la diffusione della pratica sportiva e di percorsi di formazione, di inclusione, di integrazione socio-educativa in particolare per le giovani generazioni e per coloro che versano in situazioni di disagio economico sociale;
- b) rendere operative tutte le opportunità legate alla valorizzazione e al miglioramento degli impianti sportivi di cui alla lettera a) quali presidi sociali del territorio;
- c) promuovere l'educazione alla legalità attraverso la diffusione dei valori dello sport;
- d) valorizzare gli impianti sportivi quali presidi territoriali di riferimento dei quartieri di rispettiva appartenenza anche a fini educativi, aggregativi, culturali e di volontariato, attraverso la messa in rete dei diversi attori istituzionali e del terzo settore già operanti nello specifico ambito municipale;
- e) costituzione e sviluppo di start up volte all'inserimento lavorativo di giovani in situazione di svantaggio sociale o di disagio economico nel settore delle professioni sportive.

Articolo 2

Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo di collaborazione le Parti intendono porre in essere un rapporto di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/ 1990 e ss.mm.ii. volto ad assicurare la fruibilità e la continuità dello svolgimento dell'attività sportiva in particolare presso alcuni impianti sportivi dipartimentali di Roma Capitale la cui concessione è decaduta o revocata, ovvero presso gli impianti dipartimentali chiusi, abbandonati o sottoposti a sequestro o confisca ai sensi della normativa vigente.

2. Roma Capitale e A.S.P. definiscono, d'intesa, per ciascun impianto sportivo dipartimentale di Roma Capitale, le specifiche progettualità di valorizzazione sportiva e sociale, le azioni di intervento



da intraprendere e le linee di attività da svolgere, tenuto conto del contesto sociale, delle dimensioni dei citati impianti sportivi, delle discipline sportive praticabili, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 1 e con le azioni di sistema di cui all'articolo 3 del presente schema di accordo di collaborazione.

3. Gli impianti sportivi dipartimentali, oggetto della progettualità di cui al punto 2. saranno individuati negli accordi esecutivi di cui al successivo articolo 6.

4. In attuazione del presente accordo e in funzione della realizzazione di sinergici e convergenti obiettivi di interesse pubblico, Roma Capitale e l'A.S.P. potranno, di intesa, programmare ulteriori interventi ed azioni di sistema complementari ed integrative ai fini dello sviluppo organico di una rete cittadina permanente di presidi territoriali sportivi a vocazione sociale presso gli impianti capitolini ubicati in contesti urbani e periferici di significativa criticità.

Articolo 3 Azioni di sistema

1. Le attività oggetto di collaborazione si sostanziano in apposite azioni di sistema:

- promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva ai soggetti che versano in situazione di difficoltà economica o di svantaggio, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione, all'apprendimento condiviso e al rispetto di un sistema di regole comunitarie, anche ai fini dei necessari processi di integrazione con le persone di origine straniera;
- sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione dello sport, all'adozione di stili di vita coerenti con i suoi valori, alla diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale;
- promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale del territorio.

Articolo 4 Obblighi dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

1. L'A.S.P., con la sottoscrizione del presente Accordo assume i seguenti obblighi:



- a) definire d'intesa con Roma Capitale i progetti di riqualificazione sportiva, di valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva sul territorio relativi agli impianti sportivi, individuati nei successivi Accordi esecutivi ai sensi del successivo articolo 6, nel rispetto delle finalità e delle Azioni di Sistema definite nel presente atto;
- b) adottare, d'intesa con Roma Capitale, le misure necessarie ai fini della valorizzazione sociale degli impianti sportivi dipartimentali di Roma Capitale quali presidi aggregativi sul territorio tenuto conto dell'ubicazione, della consistenza e del relativo contesto sociale;
- c) assicurare lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva attraverso l'applicazione coerente e sistematica del modello di intervento del programma "Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità", già sperimentato e realizzato, con positivi e riconosciuti risultati dall'A.S.P. "Asilo Savoia", in alcune aree del territorio cittadino caratterizzate da fattori di criticità socio-economica;
- d) sulla base del progetto di cui alla lettera a) garantire l'accesso e la frequenza gratuita o agevolata allo sport di base per i minori fino a 16 anni di età appartenenti a famiglie o nuclei conviventi in situazione di disagio sociale o economico, aventi un reddito ISEE non superiore a € 40.000,00.
- e) definire con gli istituti scolastici, l'utilizzo, a titolo gratuito degli impianti sportivi del relativo ambito territoriale, al fine di incrementare in modo significativo le attività educative – sportive realizzate a favore dei giovani, secondo la programmazione e le modalità d'uso che saranno previamente concordate con gli uffici della Direzione Sport del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda;
- f) rispettare gli obblighi previsti dal vigente Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale, compatibili con i contenuti del presente Accordo;
- g) mettere a disposizione le eventuali risorse umane, economiche, tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione delle progettualità di valorizzazione sportiva e sociale degli impianti sportivi, delle azioni di intervento e delle linee di attività;
- h) presentare un rendiconto annuale delle attività sostenute e dei costi per l'attuazione degli accordi esecutivi ai fini di eventuali ristori concordati ai sensi della normativa vigente.

Articolo 5

Obblighi di Roma Capitale

1. Al fine del conseguimento dell'interesse pubblico comune e in coerenza con le finalità di cui all'articolo 1, Roma Capitale, attraverso la Direzione Sport del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda si impegna:



- a) definire d'intesa con l'A.S.P. i progetti di riqualificazione sportiva, di valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva sul territorio relativi agli impianti sportivi, individuati nei successivi Accordi esecutivi ai sensi del successivo articolo 6, nel rispetto delle finalità e delle Azioni di Sistema di cui al presente atto;
- b) adottare, d'intesa con l'ASP, le misure necessarie ai fini della valorizzazione sociale degli impianti sportivi dipartimentali di Roma Capitale quali presidi aggregativi sul territorio tenuto conto dell'ubicazione, della consistenza e del relativo contesto sociale;
- c) mettere a disposizione proprio personale per l'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio del presente Accordo e dei conseguenti Accordi esecutivi per consentire la valutazione degli obiettivi raggiunti;
- d) corrispondere all'A.S.P. eventuali ristori di costi derivanti dalla realizzazione del progetto, degli interventi e delle attività, ai sensi della normativa vigente, solo qualora gli stessi siano stati preventivamente previsti negli accordi esecutivi dal competente Ufficio di Roma Capitale, ne sia stata preventivamente individuata la copertura finanziaria nel Bilancio di Roma Capitale e siano stati assunti i relativi impegni di spesa.

Articolo 6

Accordi esecutivi

1. La Direzione Sport del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda stipula gli Accordi esecutivi conseguenti alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione.
2. Gli Accordi esecutivi definiscono, per ciascun impianto sportivo dipartimentale di Roma Capitale, i progetti di riqualificazione sportiva, di valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva sul territorio, le misure necessarie ai fini della valorizzazione sociale, le azioni di intervento e le linee di attività.
3. Gli Accordi esecutivi sono adottati con apposito provvedimento dirigenziale, e hanno a oggetto:
 - a) l'individuazione dell'impianto sportivo, lo stato di consistenza, le relative pertinenze nonché le eventuali attrezzature mobili esistenti, accertate da un apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti;
 - b) l'approvazione del progetto, definito d'intesa tra Roma Capitale e A.S.P., di valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva sul territorio, le azioni di intervento e le linee di attività comuni;
 - c) l'approvazione degli interventi comuni finalizzati alla valorizzazione sociale degli impianti sportivi,



- d) gli interventi e attività comuni necessarie a garantire la funzionalità degli impianti sportivi;
- e) la disciplina degli obblighi che le parti sono tenute a rispettare nelle attività comune di interesse pubblico;
- f) gli eventuali ristori di costi derivanti dalla realizzazione del progetto, degli interventi e delle attività, ai sensi della normativa vigente, solo qualora gli stessi siano stati preventivamente previsti dal competente Ufficio di Roma Capitale, ne sia stata preventivamente individuata la copertura finanziaria nel Bilancio di Roma Capitale e siano stati assunti i relativi impegni di spesa.
- g) la durata e il termine di conclusione del progetto di valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva sul territorio, nonché degli interventi finalizzati alla valorizzazione sociale, degli interventi.

Articolo 7 Flussi Finanziari

1. Le attività comuni oggetto di collaborazione saranno svolte dall'A.S.P. Asilo di Savoia a titolo gratuito.
2. Possono essere riconosciuti all'A.S.P. eventuali ristori come indicato negli articoli 5 e 6 ove previsti negli accordi esecutivi, ai sensi di legge e secondo le direttive Anac.

Articolo 8 Responsabilità

1. L'A.S.P. si assume in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale circa l'utilizzo degli impianti sportivi oggetto di riqualificazione manlevando l'amministrazione capitolina da qualsiasi responsabilità.
2. L'A.S.P. si assume in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale derivante dall'espletamento delle attività svolte a seguito del presente accordo di collaborazione e di quelli esecutivi afferenti le proprie funzioni.
3. L'A.S.P. è responsabile per eventuali danni cagionati dall'impiego del proprio personale e della propria strumentazione.
4. La Direzione Sport del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda esercita anche forme di controllo e vigilanza sul corretto utilizzo degli impianti sportivi dipartimentali di Roma Capitale nonché sullo svolgimento delle attività dei progetti di valorizzazione sportiva e degli interventi finalizzati alla valorizzazione sociale degli impianti sportivi.



Articolo 9 Durata

1. Il presente accordo ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo accordo.
2. L'Accordo può essere modificato e/o integrato con un atto scritto per concorde volontà delle parti con validità dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.
3. Le Parti possono rinnovare il presente Accordo per ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni.
4. Il rinnovo dell'accordo per un periodo superiore a 12 mesi, sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Capitolina.

Articolo 10 Recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere unilateralmente dal presente Accordo in ogni momento, previa comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con un preavviso di almeno sei mesi. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Articolo 11 Riservatezza

Nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, l'A.S.P. potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti Roma Capitale, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "*Informazioni Riservate*", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che Roma Capitale trasmetterà all'A.S.P. durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o
- ii. attraverso la consegna di materiale e/o
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti a Roma Capitale e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; know-how; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.



L'A.S.P. si obbliga, per sé stesso e per i propri dipendenti e collaboratori, a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i. gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii. non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dell'Accordo;
- iv. non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto degli uffici competenti di Roma Capitale;
- v. non divulgare a terzi i particolari dell'esecuzione dell'Accordo ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine all'esecuzione stessa;
- vi. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dell'Accordo, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

L'A.S.P., laddove ritenesse necessario, nell'ambito dell'Accordo, comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto dagli uffici competenti di Roma Capitale e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo.

L'A.S.P. non ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate.

Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che l'A.S.P. si renda inadempiente all'Accordo;
- ii. al momento della comunicazione siano già conosciute dall'A.S.P., purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;



- iii. al momento della comunicazione siano già conosciute dall'A.S.P., in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv. l'A.S.P., sia obbligato a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, l'A.S.P., ne dia immediata notizia scritta agli uffici competenti di Roma Capitale.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Accordo entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente Accordo saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi relativi all'Accordo, nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione dell'Accordo, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.
2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita a Roma Capitale ai fini della sottoscrizione del presente Accordo.
3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).
4. Premesso quanto sopra, relativamente al trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività di cui all'Accordo espletate dall'A.S.P., lo stesso tratterà i dati personali per conto di Roma Capitale in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR. Pertanto, Roma Capitale, avendo verificato il possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR (ivi comprese le misure di sicurezza) da parte dell'A.S.P., nomina tale ultima entità, che accetta, quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con apposito atto di nomina separato.



Articolo 13 Controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.
2. In caso di controversia sull'applicazione, interpretazione o esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente, il Foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Roma.

Articolo 14 Informazione e Comunicazione

1. Le Parti si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.
2. Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.
3. Le Parti comunicano i rispettivi indirizzi istituzionali per ogni forma di comunicazione.

Il presente Accordo, formato di n. ... pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005.

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Asilo Savoia
Il Presidente
Massimiliano Monnanni

Roma Capitale
Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda
Il Direttore
Patrizia Del Vecchio